

Comune di LESSONA

Organo di revisione

Verbale n. 3 del 25/03/2025

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2024

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2024, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2024 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 del Comune di Lessona che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

1. Introduzione

La sottoscritta CARPINELLI Dott.ssa Pia **revisore unico nominata** con delibera dell'Organo consiliare n. 2 del 12/02/2025;

♦ ricevuta in data 24/03/2025 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2024, approvati con delibera della giunta comunale n. 20 del 19/03/2025, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Stato patrimoniale semplificato;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2025-2027;

- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità Approvato con delibera del Commissario Prefettizio n. 14 del 15.2.2016;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL da altro revisore;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), il precedente revisore ha espresso i seguenti pareri relativamente alle seguenti variazioni di bilancio di competenza del consiglio Comunale: VERBALE N.06 del 10/04/2024; VERBALE N.08 del 12/06/2024; VERBALE N.11 del 23/10/2024; e alle seguenti variazioni di bilancio effettuate dalla Giunta Comunale: VERBALE N.15 del 26/11/2024;

le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2024.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2024, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 2612 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente non **ha in corso** una procedura di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Ente:

- **è** istituito a seguito di processo di unione;
- **non è** istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- NON è terremotato;
- NON è alluvionato;

L'Organo di revisione che ha svolto le funzioni nel corso del 2024, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.



L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2024 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*;

- l'Ente **non ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013, in quanto non ne sono pervenuti.

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art. 187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art. 18-*bis* del D.L. 113/2024;

- l'Ente **non ha** dato evidenza nell'apposito allegato dei contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024:

- nel corso dell'esercizio 2024, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, nei termini, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente.

- l'Ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente **non ha** reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

Il contributo **è stato completamente utilizzato**.

- l'Ente **non ha** ancora predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2024 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2024);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2024).

-l'Ente **ha** raggiunto i propri obiettivi di servizio;



- l'Ente **rientra** tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A, relativamente all'obbligo dell'invio delle certificazioni.

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, presenta un **avanzo** di euro 754.403,12. Come da prospetto allegato "A"

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024:

Parte accantonata

Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024 27.024,87

Fondo anticipazioni liquidità 0,00

Fondo perdite società partecipate 0,00

Fondo contenzioso 0,00

Altri accantonamenti 6.369,01

Totale parte accantonata (B) 33.393,88

Parte vincolata

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili 0,00

Vincoli derivanti da trasferimenti 4.880,14

Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui 0,00

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente 0,00

Altri vincoli 0,00

Totale parte vincolata(C) 4.880,14

Parte destinata agli investimenti

Totale parte destinata agli investimenti (D) 0,00

Totale parte disponibile(E=A-B-C-D) 716.129,10

Analisi del risultato disponibile e quota parte accantonata a FCDE

Il risultato disponibile al 31.12.2023 è pari ad € 716.129,10= e la quota accantonata a FCDE calcolata sui residui corrisponde ad € 27.024,87.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

2022 € 894.685,45; 2023 € 790.955,24; 2024 € 754.403,12.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023

- Quota vincolata: €. 20.000,00
- Quota destinata ad investimenti: €. 0,00
- Quota accantonata: €. 0,00
- Quota confluita nei fondi liberi: €. 648.000,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

Analisi della gestione finanziaria di competenza

Il risultato della gestione finanziaria di competenza, evidenziato nella tabella sotto riportata, viene calcolato raffrontando il totale degli accertamenti delle entrate di competenza con il totale degli impegni delle spese di competenza, tenendo conto che le entrate sono influenzate, altresì, dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2024 e del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata al quale viene sottratto quello iscritto in spesa.

Il risultato è pertanto il seguente:

Totale accertamenti (+) €. 3.102.637,80

Totale impegni (-) € 3.304.943,58

Avanzo €. -202.305,78

FPV corrente (+) €. 23.365,60

FPV capitale (+) €. 264.574,89

FPV inc. att. fin (+) €. 0,00

A.A. (+) €. 668.000,00

FPV spese (-) €. 243.047,98

Saldo gestione competenza €. 510.586,73

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

Risultato della gestione corrente

(Entrata Tit. 1,2,3 – Spesa Tit. 1)

458.416,44

Risultato della gestione investimenti

(Entrata Tit. 4 – Spesa Tit. 2)

-515.878,38

Risultato della gestione di movimento di fondi

(Entrata Tit. 5,6,7 – Spesa Tit. 3,4,5)

-144.843,84

Risultato della gestione conto terzi

(Entrata Tit. 9 – Spesa Tit. 7)

0,00

Risultato della gestione di competenza -202.305,78

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito il risultato di competenza dell'esercizio come sopra riportato.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 510.586,73
- W2 (equilibrio di bilancio): € 505.958,28
- W3 (equilibrio complessivo): € 503.750,28

2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024

La composizione del FPV finale al 31/12/2024 è la seguente: € 23.750,00 parte corrente;

€ 219.297,98 parte capitale.

Il FPV in spesa c/capitale è **stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4.9 del principio applicato della contabilità finanziaria alla luce degli aggiornamenti del DM 10 ottobre 2024.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2025, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie è la seguente: 0,00

2.5. Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 19 del 12/03/2025 munito del parere dell'Organo di revisione n. 2 del 05/03/2025.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO

Insussistenze dei residui attivi		Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 399,87	€ 99.055,08
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 5.213,43
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ 8,35
MINORI RESIDUI	€ 399,87	€ 104.276,86

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 354.424,96	€ 312.153,31	€ -	-€ 42.271,65
Residui passivi	€ 501.710,55	€ 357.902,08	€ -	-€143.808,47

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

Ragioni di persistenza di residui con anzianità superiore a cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi:

I residui attivi con anzianità superiore a cinque anni per € 2.869,46= sono relativi al ruolo tassa rifiuti 2019, mentre i residui passivi superiore ai cinque anni sono per la maggior parte dovuti a depositi cauzionali di anni passati.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato in collaborazione** dai singoli responsabili delle relative entrate.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da allegato "B"

2.6. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

I risultati della gestione finanziaria di competenza dell'esercizio 2024 sono riassunti nei quadri generali delle entrate e delle spese riportati di seguito:

ENTRATE

ACCERTAMENTI

INCASSI

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1.226.181,32

Utilizzo avanzo di amministrazione 668.000,00

Fondo pluriennale vincolato di parte corrente 23.365,60

Fondo pluriennale vincolato in c/capitale 264.574,89

Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie 0,00

Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Accertamenti 1.498.818,96 Incassi 1.486.691,09

Titolo 2 – Trasferimenti correnti Accertamenti 567.372,57 Incassi 625.928,34

Titolo 3 – Entrate Extratributarie	Accertamenti 333.077,80	Incassi 345.255,49
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	Accertamenti 413.341,64	Incassi 325.841,64
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	
Totale entrate finali	Accertamenti 2.812.610,97	Incassi 2.783.716,56
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	Accertamenti 290.026,83	Incassi 287.572,24
Totale entrate dell'esercizio	Accertamenti 3.102.637,80	Incassi 3.071.288,80
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.058.578,29	4.297.470,12
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00	
TOTALE A PAREGGIO	4.058.578,29	4.297.470,12

SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
-------	---------	-----------

Disavanzo di amministrazione 0,00

Titolo 1 – Spese correnti 1.940.852,89 1.788.325,32

Fondo pluriennale vincolato di parte corrente 23.750,00

Titolo 2 – Spese in conto capitale 929.220,02 547.684,10

Fondo pluriennale vincolato in c/capitale 219.297,98

Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie

Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie

Totale spese finali	3.113.120,89	2.336.009,42
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	144.843,84	144.843,84
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere		
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	290.026,83	303.663,38
Totale spese dell'esercizio	3.547.991,56	2.784.516,64
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.547.991,56	2.784.516,64
AVANZO DI COMPETENZA/ FONDO DI CASSA	510.586,73	1.512.953,48
TOTALE A PAREGGIO	4.058.578,29	4.297.470,12

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2024 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente. Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2024 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Situazione vincoli di cassa al 31 Dicembre 2024 di cui all'art. 209, comma 3, del DLgs267/2000

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024 1.512.953,48

di cui QUOTA VINCOLATA DEL FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024 (a) 0,00

QUOTA VINCOLATA UTILIZZATA PER LE SPESE CORRENTI NON INTEGRATA

AL 31 DICEMBRE 2024 (b) 0,00

TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2024 (a) + (b) 0,00

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

2022	2023	2024
€ 1.175.665,78	€ 1.226.181,32	€ 1.512.953,48
€ -	€ -	€ -

L'Organo ha verificato che NON sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha determinato** cassa vincolata al 31/12/2024, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2024 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2024 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

-l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

Lo stock del debito desumibile dalla Piattaforma Certificazione Crediti del Ministero ammonta al ai seguenti valori Stock del debito residuo al 31.12.2024 - 44.389,02

Ritardo da tempi medi di pagamento fatture -8,24

Tempi medi pagamento fatture 21,76

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2024/2026, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- L'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi: tipologie.

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 23.365,60.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4. Fondi spese e rischi futuri

L'Ente non ha fondi rischio contenzioso, per passività potenziali, FAL, e fondo garanzia debiti commerciali nel 2024.

indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato: TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO € 6.369,00

3.4.1. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2024, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, **ritiene** adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo ha verificato che l'Ente **non ha provveduto** ad accantonare nel risultato di amministrazione al 31/12/2024 il Fondo di garanzia debiti commerciali (FGCD).

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali **sono** congrue.

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che: L'Ente ha un buon grado di attendibilità di previsione delle entrate.



L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione: Diretta e Coattiva.

IMU

TARSU-TIA-TARI

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Attività di verifica e controllo

Nel 2024, l'Organo di revisione che ha preceduto l'attuale revisore, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario **ha** riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che: L'Ente ha registrato un'economia di competenza delle spese correnti pari a € 117.008,71 e un'economia delle spese in conto capitale pari a € 270.375,89.

Spese per il personale

L'Organo di revisione **attuale non ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'Organo di revisione **attuale non ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione attuale **non ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha provveduto** nel corso del 2024 al



riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

Il Comune di Lessona rispetta i limiti previsti dall'art.204, comma 1. del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 735 della Legge n. 147/13, in base al quale l'importo

complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli della parte entrata del rendiconto, come risulta dalla sottostante tabella che evidenzia l'andamento dell'incidenza percentuale nell'ultimo triennio:

2022	2023	2024
2,37%	2,59%	1,77%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) e il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024
Residuo debito	1.053.075,92	921.684,20	783.736,99
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	-131.391,72	-137.947,21	-144.843,84
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni (da specificare)			
Totale fine anno	921.684,20	783.736,99	638.893,15

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) e il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024
Oneri finanziari	56.019,12	49.463,63	42.567,00
Quota capitale	131.391,72	137.947,21	144.843,84
Totale fine anno	187.410,84	187.410,84	187.410,84

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

**far confluire le risorse nell'avanzo di amministrazione vincolato per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale, e il FPV deve essere ridotto di pari importo*

L'Organo di revisione ha verificato che **non esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2024.

L'Ente nel 2024 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso i contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria L'Organo di revisione richiede l'informazione da parte del Comune, circa la situazione di surplus o deficit.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 **ha** riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.2. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2024 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. Contabilità economico-patrimoniale

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE $\leq$ A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, **ha** aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2024.

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2024 sono così riassumibili: Il revisore chiede all'Ente di produrre lo Stato patrimoniale semplificato con i relativi dati economici.

8. PNRR e PNC

I progetti finanziati con risorse del PNRR relativi alla Digitalizzazione, a cui il Comune di Lessona ha partecipato, sono stati tutti realizzati e conclusi nell'anno 2024, e sono già pervenuti i relativi finanziamenti.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1.

Il Comune di Lessona, si è avvalso della facoltà, prevista per i Comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, di non tenere la contabilità economico-patrimoniale, ai sensi dell'art. 232, comma 2, del T.U. Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., come risultante dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 28.5.2020, ma di avvalersi del modello semplificato di stato patrimoniale di cui al D.M. del 10.11.2020.

Il Rendiconto della gestione 2024 sottoposto all'approvazione è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei postulati di cui all'allegato n.1 del D.Lgs.n. 118/2011, ed in particolare:

- il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011 e successive modifiche;
- la modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché l'indicazione che non si sono verificati fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio 2024.

10. Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

L'Organo di Revisione esprime la seguente considerazione. La sottoscritta non ha verificato l'andamento della gestione del Comune di Lessona nell'anno 2024 poiché è stata nominata da pochi

mesi. E' estremamente problematico esprimere una relazione al rendiconto se non si ha la contezza di quanto avvenuto nel corso della gestione di un intero anno. La sottoscritta ha ricevuto un grande contributo da parte della Responsabile del servizio Finanziario, tuttavia proprio per i motivi sopra esposti esprimerà il parere sotto riportato.

11. Conclusioni

Si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto 2024 con riserva nell'intesa che L'Ente provveda nel termine di trenta giorni a:

-Indicare se è stato effettuato il rendiconto dei contributi straordinari;

- ad inviare le rendicontazioni secondo le note metodologiche SOGEI relativamente a: scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2024 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2024);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2024), anche se negative;
- Si provveda a giustificare la mancanza di cassa vincolata;
- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 chiarisca se **ha/non ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento,
- che l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità chiarisca se si è o **non si** è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Che l'Ente fornisca il raffronto delle spese di personale rispetto all'esercizio 2023, chiarisca qual è il limite di spesa del c. 557 e il tetto di spesa del lavoro flessibile riferito all'anno 2009, in quanto parte mancante nella relazione al rendiconto ed in quanto il revisore non ha ancora espresso il parere in ordine alla sezione 3 del PIAO.

Che l'Ente precisi l'andamento delle seguenti tipologie di entrate, in quanto i file di Excel allegati non riportano dati contabili in ordine a :

IMU

TARSU-TIA-TARI

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Attività di verifica e controllo

Che l'Ente fornisca lo stato patrimoniale semplificato.

Quindi, in conclusione, il termine “ riserva” significa che il rendiconto non è necessariamente irregolare, ma si è in presenza di una incertezza significativa per cui l'Organo di revisione non è in grado di esprimere giudizi sull'attendibilità di uno o più dati o informazioni, come sopra specificato.

Cumiana, 25/03/2025

L'ORGANO DI REVISIONE

